

Palermo, 2 aprile 2004

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: INNALZATO LIVELLO D'INVASO A ROSAMARINA

PALERMO – Arriverà fino a 165 metri sul livello del mare la quota di invaso della diga Rosamarina. Su iniziativa del presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica, il Registro italiano dighe ha concesso all'Esas, gestore dell'invaso, l'autorizzazione ad innalzare la quota.

La decisione è maturata oggi, nel corso di un vertice tenutosi in Prefettura, al quale hanno partecipato pure i comuni di Termini Imerese e Trabia, il Genio Civile di Palermo e l'ufficio idrografico regionale.

In questo modo, pertanto, la diga potrà invasare fino a 81,5 milioni di metri cubi d'acqua, a fronte di una capienza massima di 100.

Ad oggi, a seguito delle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi, l'invaso contiene circa 75 milioni di metri cubi d'acqua (ad una quota di 163,50 metri s.l.m.)

Va detto che da quando è attivo l'ufficio per l'emergenza idrica, l'invaso di Caccamo ha visto quasi raddoppiare la sua capacità autorizzata, passando dai 42 milioni di metri cubi dell'aprile del 2002 (quota 153,50) agli attuali 75.

“Il buon risultato – ha spiegato Cuffaro – è il frutto, oltre che delle abbondanti precipitazioni, anche di un efficace coordinamento operativo portato avanti da tutti gli enti interessati alla gestione della diga. Si tratta del raggiungimento di un ulteriore step – ha aggiunto – per accelerare le procedure di messa a regime definitiva della diga, perché consentirà di “testare” ulteriormente il comportamento dell'invaso a quote più alte rispetto a quelle fino a oggi sperimentate. La situazione dell'impianto, peraltro, si presenta come del tutto conforme alle prescrizioni ed alle disposizioni vigenti in materia. Sulla diga, infatti, sono state effettuate preventivamente e continuano ad essere effettuate tutte le valutazioni tecniche propedeutiche alla richiesta d'innalzamento della quota d'invaso, che hanno dato esito positivo.

Con l'autorizzazione odierna – ha concluso il presidente della Regione – l'invaso potrà essere riempito fino all'80% della sua capacità totale. Contiamo, pertanto, di ottenere per la prossima stagione invernale l'autorizzazione per il riempimento completo del serbatoio che consentirebbe di pervenire al suo collaudo definitivo”.